

## LEZIONE 4/3 - del 12 novembre 2013

### UNA NOZIONE ALLA VOLTA: LIVELLI E MOVIMENTI IN SINCRONIA

Faremo qui una piccola dimostrazione di come funzionano livelli e movimenti in sincronia. Prendiamo un'immagine di sfondo abbastanza rappresentativa del progetto. Sistemiamola nella prima e unica diapositiva che faremo. La vediamo nella sezione livelli (Layers). Allargiamola a tutto schermo (fill to frame) in modo che faccia da sfondo. La lasceremo senza alcuna movimentazione, è già stata allargata e quindi basta così. Ora provvediamo a inserire i livelli che comporranno questa dimostrazione. Osserviamo il contenuto della cartella del progetto:

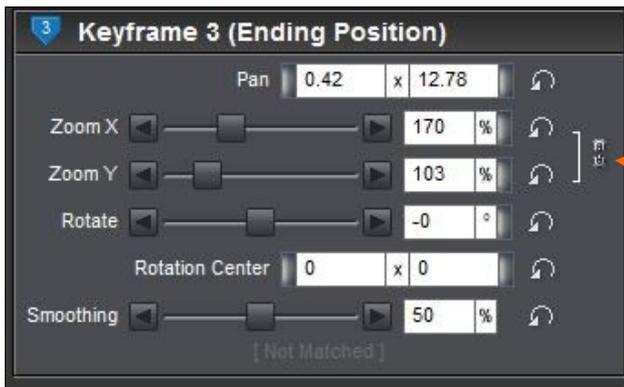
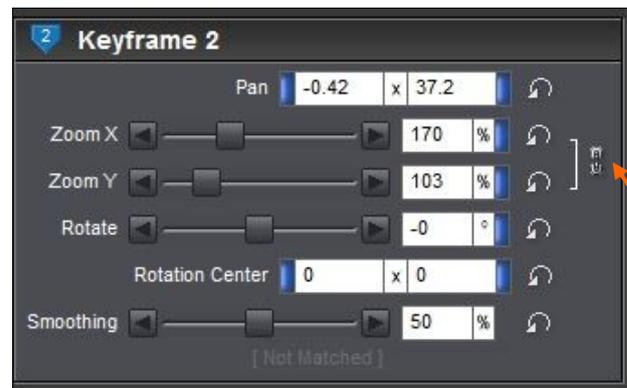
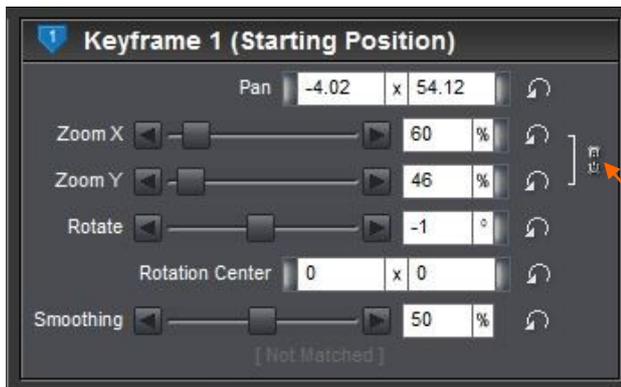


Come si vede, quasi tutte le immagini sono state rielaborate in Photoshop per togliere la parte superflua e trasformarle in PNG per garantirne la trasparenza. Cominciamo con l'aggiungere, nella sezione livelli, una nuova immagine che sarà la "fioritura-b". Potremmo anche aggiungere tutti i livelli ora ma sarà meglio procedere con ordine e con calma per comprendere bene quanto segue. Osserviamo anche la sezione livelli qui sotto con l'immagine aggiunta.

Ora movimenteremo questa immagine che, come si vede, è sovrapposta allo sfondo. Vogliamo farla apparire dal basso, poco per volta e lentamente, proprio come fanno i fiori quando sbocciano.

Vediamo tutti i movimenti a pagina 2



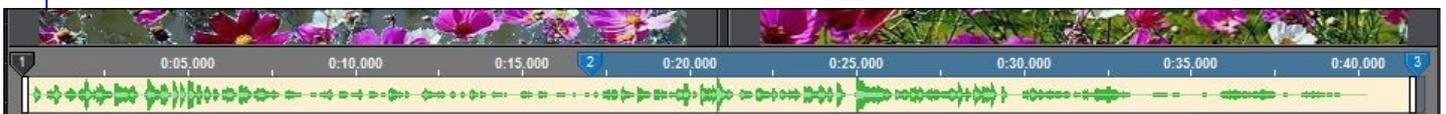


Osserviamo la vera sorpresa: i Keyframe sono diventati 3 e non più 2! E altra notazione, in tutti e tre sono state “spezzate” le proporzioni (vedi le 3 frecce).

Ora vediamo come mai ci sono 3 posizioni e come ottenerle. Regola principale è che ogni nuovo “movimento/inserimento” che

facciamo all’immagine, comporta un nuovo Keyframe.

Sappiamo già che gli “inserti” si applicano nella finestra delle Slide Options, come si vede nel dettaglio dei nostri inserimenti qui sotto:



Cliccare con il dx sopra la barra grigia (o trascinare il numero 2 della barra azzurra in posizione intermedia invece che finale) e scegliere la voce “insert”. In tal modo vengono anche inseriti nuovi Keyframe, ognuno con le misure stabilite da noi per ogni spostamento - vedi sopra i 3 Keyframe, ognuno con le relative impostazioni. Ci sono tre numeri, nella barretta grigia, corrispondenti ai 3 movimenti che abbiamo deciso per la nostra fioritura-b.

La fioritura deve essere molto ridotta nella prima fase per poi dare, nella seconda, il giusto senso della crescita. Alla fine, nell’inserto 3, sarà al massimo in larghezza, come si vede dal Keyframe 3 nello Zoom X (larghezza), dove arriva al 170%.

Questo brevissimo esercizio è basilare per la comprensione dei movimenti ma anche dei livelli. Le immagini contenute nella cartella dimostrativa verranno tutte usate nei prossimi esercizi per creare un unico video in una unica diapo